

Comune di VOLTAPAGO DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

Comune di Volpago del Montello

Prot. N. 0004767 del 06-04-2017



Ufficio RAGIONERIA

IL REVISORE

RAG. BATTAGLIERIN ROBERTO

INDICE

Introduzione	pag.	4
Conto del bilancio	pag.	5
Risultati della gestione		
Saldo di cassa		
Risultato gestione di competenza		
Risultato di amministrazione		
Variazione dei residui anni precedenti		
Conciliazione risultati finanziari		
Verifica congruità fondi	pag.	14
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	pag.	15
Analisi delle principali poste	pag.	16
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag.	26
Analisi gestione dei residui	pag.	27
Rapporti con organismi partecipati	pag.	28
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	pag.	29
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	pag.	30
Rese del conto degli agenti contabili	pag.	30
Conto economico e Stato patrimoniale	pag.	31
Conclusioni	pag.	37

Comune di Volpago del Montello

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Volpago del Montello. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Volpago del Montello, lì 06.04.2017

L'organo di revisione

Rag. Battaglierin Roberto

INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Battaglierin Roberto, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:
- ◆ ricevuto in data 05.04.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 28 del 05.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali, predisposti nel corso dell'esercizio 2016.
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 29;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 14 del 15.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.000 reversali e n. 2.403 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato utilizzato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Della Marca, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.830.119,37
Riscossioni	1.365.763,99	5.012.088,04	6.377.852,03
Pagamenti	383.927,93	5.401.548,98	5.785.476,91
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.422.494,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.422.494,49
di cui per cassa vincolata			0

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 476.261,75 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	5.439.702,78	5.849.096,85	6.146.818,60
Impegni di competenza	meno	5.272.550,95	8.231.499,10	6.290.103,56
Saldo		167.151,83	-2.382.402,25	-143.284,96
quota di FPV applicata al bilancio	più			550630,57
Impegni confluiti nel FPV	meno			883607,36
saldo gestione di competenza		167.151,83	-2.382.402,25	-476.261,75

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	5.012.088,04
Pagamenti	(-)	5.401.548,98
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-389.460,94
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	550.630,57
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	883.607,36
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-332.976,79
Residui attivi	(+)	1.134.730,56
Residui passivi	(-)	888.554,58
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	246.175,98
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-476.261,75

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-476261
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1133000
quota di disavanzo ripianata	
saldo	656739

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	70908,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4547328,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3681883,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	60866,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	291234,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		584253,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	584253,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1133000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	479722,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	941787,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1659283,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	822741,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		72485,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		656738,25

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	0.00	60.866,03
FPV di parte capitale	0.00	822.741,33

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.018.082,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.830.119,37
RISCOSSIONI	1.365.763,99	5.012.088,04	6.377.852,03
PAGAMENTI	383.927,93	5.401.548,98	5.785.476,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.422.494,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.422.494,49
RESIDUI ATTIVI	353.155,35	1.134.730,56	1.487.885,91
RESIDUI PASSIVI	120.136,05	888.554,58	1.008.690,63
<i>Differenza</i>			479.195,28
<i>meno FPV per spese correnti</i>			60.866,03
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			822.741,33
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.018.082,41

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.581.582,24	2.426.026,09	2.018.082,41
di cui:			
a) parte accantonata			71.700,00
b) Parte vincolata		459.360,00	255.000,00
c) Parte destinata a investimenti	1.300.005,25	1.620.184,74	1.169.082,41
e) Parte disponibile (+/-) *	281.576,99	346.481,35	522.300,00

Parte accantonata: 10.000,00 oneri personale, 3.000,00 indennità fine mandato sindaco, 58.700,00 fcde
Vincolo deciso autonomamente dall'Ente 255.000,00 entrate da Escavazione Ghiaia 2015/2016 non ancora riscosse.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	13.000,00			0,00	13.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.120.000,00		0,00	1.120.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	13.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	1.133.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo è stato utilizzato per spese di investimento, tranne la quota di avanzo vincolato per spese correnti pari a 13.000,00.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.716.897,07	1.365.763,99	353.155,35	2.022,27
Residui passivi	542.359,78	383.927,93	120.136,05	- 38.295,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2016		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-476.261,75		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-476.261,75		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.022,27		
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00		
Minori residui passivi riaccertati (+)		38.295,80		
SALDO GESTIONE RESIDUI		40.318,07		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-476.261,75		
SALDO GESTIONE RESIDUI		40.318,07		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.133.000,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.321.026,09		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	2.018.082,41		

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	58.700,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	10.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	71.700,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	255.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	255.000,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

	1.169.082,41
TOTALE PARTE DESTINATA	1.169.082,41

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	25000
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	57000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	82000

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	71,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	480,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2811,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	404,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1332,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	942,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5489,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3682,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	61,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3743,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1660,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	823,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	875,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1608,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5351,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		689,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		689,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	909.539,00	957.838,00	939.645,67
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	82.711,00
I.C.I. recupero evasione	76.737,00	101.667,00	10.000,00
T.A.S.I.	816.061,00	844.107,00	378.253,61
Addizionale I.R.P.E.F.	539.894,00	529.872,00	539.678,34
Imposta comunale sulla pubblicità	35.861,00	33.674,00	27.238,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	4.582,00	4.143,00	5.285,00
Altre imposte			1.500,64
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			22.544,53
Fondo solidarietà comunale	432.122,00	295.553,00	804.400,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.814.796,00	2.766.854,00	2.811.256,79

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono **(o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	92.000,00	63.577,00	44,71%	28423,00%	28.423,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	92.000,00	63.577,00	44,71%	69,11%	28.423,00

In merito si osserva che per gli accertamenti da ruoli non riscossi è stata accantonata la quota a f.c.d.e. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	20.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	17.999,04	90,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.000,96	10,00%
Residui della competenza	29.134,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	200.000	120.000	200.000
Riscossione	221.530	163.200	233.417

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	221.530,00	0,00%
2015	163.200,00	0,00%
2016	233.417,00	0,00%

Gli accertamenti da oneri di urbanizzazione hanno finanziato la spesa per investimenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	76.593,45	5.257,00	67.399,01
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	118.245,00	87.074,00	179.833,89
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	194.183,00	181.901,00	157.257,69
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	389.021,45	274.232,00	404.490,59

Sulla base dei dati esposti si rileva: che i trasferimenti correnti sono in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Entrate Extratributarie La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	541.225,35	589.154,56	516.917,00
Proventi dei beni dell'ente	122.079,41	139.493,12	188.997,00
Interessi su anticip.ni e crediti	898,50	283,68	108,90
Utili netti delle aziende	286.613,41	369.327,94	396.613,72
Proventi diversi	326.000,00	388.232,81	228.944,58
Totale entrate extratributarie	1.276.816,67	1.486.492,11	1.331.581,20

Sulla base dei dati esposti si rileva: che le risultanze attese sono in linea con le previsioni di bilancio.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda

Servizi a Domanda Individuale anno 2016

DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE					ENTRATE
	Personale (compresi oneri riflessi)	Spese Correnti	Ammortamento Impianti e Attrezzature	Spese generali	Totale	Da tariffe o contribuzioni a specificata destinazione
Estate Amici	1.000,00	14.790,00	-	200,00	15.990,00	10.194,00
Corsi Extra Scolastici e Corsi Biblioteca	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00
Palestra	1.500,00	13.382,00	10.510,00 (*)	1.500,00	26.892,00	19.350,00
Auditorium	100,00	1.000,00	-	100,00	1.200,00	740,50
TOTALI					44.082,00	30.284,50

Copertura =68,70 %

(*) L'importo dell'ammortamento si è ridotto rispetto all'anno 2015 per effetto dello scorporo del valore del terreno su cui insiste la palestra operato in accordo con quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale 4.15 Allegato 4.3 del D.Lgs. 118/2011.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	139.465,63	130.602,10	10.000,00	140.000,00	29.200,00
riscossione	139.465,63	120.602,10		112.375,75	
%riscossione	100,00	92,34	10.000,00	80,27	29.200,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	139.465,63	130.602,10	141.584,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	10.000,00	29.000,00
entrata netta	139.465,63	120.602,10	112.584,00
destinazione a spesa corrente vincolata	70.000,00	65.000,00	65.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,19%	53,90%	57,73%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	10.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.474,33	74,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.525,67	25,26%
Residui della competenza	29.208,00	
Residui totali	31.733,67	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.297,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.297,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

In merito si osserva che i residui attivi da affitto terreni è stato incassato nel corso del 2016, mentre non si registrano residui attivi al 31.12.2016.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.343.588,26	1.342.424,00	-1.164,26
102	imposte e tasse a carico ente	97.740,59	100.420,43	2.679,84
103	acquisto beni e servizi	1.314.600,23	1.379.586,91	64.986,68
104	trasferimenti correnti	570.734,62	586.862,31	16.127,69
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	169.416,19	84.352,00	-85.064,19
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	351.295,48	188.237,78	-163.057,70
TOTALE		3.847.375,37	3.681.883,43	-165.491,94

Il dato delle spese correnti per macroaggregati è in linea con gli esercizi precedenti, si segnala la riduzione dei costi per interessi e altre spese dovuta all'estinzione anticipata di mutui conseguita nel corso del 2015.

Per un dettaglio sui pagamenti a competenza e residui si rinvia agli allegati al rendiconto di gestione.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 36.000,00.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.473.410,66;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

La spesa di personale anno 2016 da considerare ai fini del rispetto della norma ammonta a € 1.290.000,00, quindi inferiore alla media del triennio 2011/2013 come sopra riportato.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Nel corso del 2016 l'Ente non è ricorso a incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 50.273,00. rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.500,00	80,00%	900,00	656,90	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	760,00	50,00%	380,00	78,00	0,00
Formazione	8.717,00	50,00%	4.358,50	3.113,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 656,90 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei limiti imposti dalla normativa. Gli acquisti effettuati sono stati eseguiti sul mercato elettronico della PA.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 84.352,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,00.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 14.762,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,00 %.

In merito si osserva che la posizione debitoria dell' Ente è in rispettosa di tutti i limiti di legge.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sono stati impegnati 1.659.283,86 per spese a titolo II finanziati con 1.120.000,00 di Avanzo anno precedente la differenza con entrate a Titolo IV, proventi da concessioni edificatorie e proventi da escavo Ghiaia.

Per un dettaglio delle voci di spesa si rinvia agli allegati analitici al rendiconto.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non si rilevano spese impegnate nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi che rientrano nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,28%	3,80%	3,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.902.582,73	4.380.595,43	2.300.268,83
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-521.987,30	-543.974,00	-291.234,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-1.917.430,89	
Altre variazioni +/- (da specificare)		381.078,29	
Totale fine anno	4.380.595,43	2.300.268,83	2.009.034,83
Nr. Abitanti al 31/12	10.187,00	10.151,00	10.170,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	191.404,00	169.416,00	84.352,00
Quota capitale	521.987,00	516.760,00	291.234,00
Totale fine anno	713.391,00	686.176,00	375.586,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 17 del 15.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 8.748,49

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 38.501,35

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato. Agli atti dell'ufficio ragioneria, ogni responsabile ha predisposto una dichiarazione circa la corretta imputazione degli impegni e degli accertamenti a residuo.

Da un controllo dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo per euro 1.487.885,91 e 1.0087.690,63, l'organo di revisione rileva che non sono presenti residui di lunga anzianità. Ma i residui si riferiscono a esercizi recenti (2013 2014 2015) tranne per gli impegni da spese legali, reimputati all'esercizio 2017 tramite FPV.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Da un Controllo effettuato sono emersi rapporti di Debito/credito con la società Alto Trevigiano servizi e la società Schievenin Alto trevigiano, già dettagliati nella relazione della Giunta Comunale.

Nessuna delle società partecipate dall'Ente nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'Ente ha rispettato sia i limiti annuali che ottemperato agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale sulla sezione trasparenza.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. E che mensilmente sono state trasmesse le relative comunicazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere comunale Banca della Marca

Economo Comunale Stefania Gallina

Riscuotitori speciali e Maneggio Denaro del Comune, per vendita fotocopie (Urbanistica, Biblioteca e Servizi Sociali) per i diritti di segreteria e anagrafe L'ufficio anagrafe.

Concessionari Abaco e Equitalia

Con Verbale 1/2017 in data 30.01.2017 l'organo di revisione ha controllato la corretta predisposizione dei prescritti rendiconti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un utile di € 3.551.931,12

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Il dato dell'anno 2016 è condizionato dalla riclassificazione del bilancio prevista dal d.lgs. 118/2011, l'ente ha inoltre proceduto con le riaperture al 01.01.2016, come previsto dalla normativa.

CONTO ECONOMICO		An no	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referime nto DM
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.993.494,54			
2	Proventi da fondi perequativi	826.944,53			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	808.584,02			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	404.391,27			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	404.192,75			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	559.938,23		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	161.620,47			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	235.556,88		A5	A5 a
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.424.518,20			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	316.806,05		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.099.972,22		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	26.688,09		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	857.076,94			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	587.291,94			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	33.385,00			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	236.400,00			
13	Personale	1.342.424,20		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.310.793,98		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>			B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	193.168,70		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.146.930,18			
		-722.411,98			

		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)							
19			C) <u>PROVENTI ED ONERIFINANZIARI</u>		396.613,72		C15	C15	
	<u>Proventi finanziari</u>								
	a	Proventi da partecipazioni							
	b	da società controllate							
	c	da società partecipate							
	da altri soggetti								
	Altri proventi finanziari								
	Totale proventi finanziari								
	<u>Oneri finanziari</u>								
	Interessi ed altri oneri finanziari								
21	a	Interessi passivi							
	b	Altri oneri finanziari							
	Totale oneri finanziari								
CONTO ECONOMICO				Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95		
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE								
23	Rivalutazioni				D18	D18			
	Svalutazioni				D19	D19			
		TOTALE RETTIFICHE (D)							
		E) <u>PROVENTI ED ONERISTRAORDINARI</u>							
24	Proventi straordinari		4.034.650,49		E20	E20			
a	Proventi da permessi di costruire								
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		225.885,29						
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		3.548.765,46			E20b			
d	Plusvalenze patrimoniali					E20c			
e	Altri proventi straordinari		259.999,74						
		Totale proventi straordinari		4.034.650,49					
25	Oneri straordinari		52.026,34		E21	E21			
a	Trasferimenti in conto capitale								
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		52.026,34			E21b			
c	Minusvalenze patrimoniali					E21a			
d	Altri oneri straordinari					E21d			
		Totale oneri straordinari		52.026,34					
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		3.982.624,15					
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		3.646.991,00					
26	Imposte (*)		95.059,88		22	22			
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		3.551.931,12		23	23			

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 396.613,72, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Asco Holding	2,21	396.613,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.147.290,85	1.352.193,28	1.310.793,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovo criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro.38.557.007,39 Con un aumento di euro 10.470.622,03rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto alle riaperture al 01.01.2016 sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	342.886,46	354.848,50		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	299.886,46	354.848,50		
c	Crediti da Fondi perequativi	43.000,00			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	600.199,00	542.403,66		
a	verso amministrazioni pubbliche	533.480,00	349.144,66		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate	63.219,00	189.759,00	CII3	CII3
d		3.500,00	3.500,00		

III	3	verso altri soggetti	114.924,52	622.043,75	CII1	CII1
	4	Verso clienti ed utenti	455.916,93	277.339,16	CII5	CII5
	a	Altri Crediti				
	b	verso l'erario				
	c	per attività svolta per c/terzi	455.916,93	277.339,16		
		altri				
		Totale crediti	1.513.926,91	1.796.635,07		
	1	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			CIII1,2,3 CIII4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
	2	Partecipazioni				
		Altri titoli				
IV		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1	<u>Disponibilità liquide</u>	2.422.924,12	1.830.119,37		
	a	Conto di tesoreria	2.422.924,12	1.830.119,37		CIV1a
	b	Istituto tesoriere				
	2	presso Banca d'Italia			CIV1 CIV2,3	CIV1b,c CIV2,3
	3	Altri depositi bancari e postali				
	4	Denaro e valori in cassa				
		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	2.422.924,12	1.830.119,37		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.936.851,03	3.626.754,44		
	1	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>			D	D
	2	Ratei attivi	366,22	366,22	D	D
		Risconti attivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	366,22	366,22		
			48.820.159,70	44.980.692,26		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	16.014.580,18	16.014.580,18	AI	AI
II	Riserve	22.506.424,93	22.470.519,08		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	2.372.157,30	2.372.157,30	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	9.663.645,60	9.627.739,75	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	10.470.622,03	10.470.622,03		
III	Risultato economico dell'esercizio	3.551.931,12		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	42.072.936,23	38.485.099,26		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2 Per imposte			B2	B2
	3 Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
	1 Debiti da finanziamento	2.009.034,83	2.300.268,83		
	a prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
	b v/ altre amministrazioni pubbliche				
	c verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
		2.009.034,83	2.300.268,83	D5	

	d	verso altri finanziatori	751.359,72	282.440,12	D7	D6
2		Debiti verso fornitori			D6	D5
3		Acconti	156.553,16	99.669,07		
4		Debiti per trasferimenti e contributi				
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	106.702,18	43.730,36		
	b	altre amministrazioni pubbliche			D9	D8
	c	imprese controllate			D10	D9
	d	imprese partecipate	49.850,98	55.938,71		
	e	altri soggetti	177.311,37	160.250,59	D12,D13, D14	D11,D12, D13
5		Altri debiti				
	a	tributari	7.416,55	5.401,45		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.008,96	110,41		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	165.885,86	154.738,73		
		TOTALE DEBITI (D)	3.094.259,08	2.842.628,61		
I		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			E	E
II		Ratei passivi	3.652.964,39	3.652.964,39	E	E
		Risconti passivi	3.652.964,39	3.652.964,39		
1		Contributi agli investimenti	3.652.964,39	3.652.964,39		
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.652.964,39	3.652.964,39		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	48.820.159,70	44.980.692,26		
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	822.741,33			
		2) Beni di terzi in uso				
		3) Beni dati in uso a terzi				
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) Garanzie prestate a imprese controllate				
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) Garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE	822.741,33			

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono riportati i pagamenti a titolo II meno i trasferimenti e le altre spese che non incrementano il patrimonio.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto Sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 58.700,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	16.014.580,18
riserve	22.506.424,93
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	2.372.157,30
risultato economico dell'esercizio	3.551.931,12
totale patrimonio netto	42.072.936,23

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere; Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 3.652.964,39. riferite a contributi agli investimenti

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

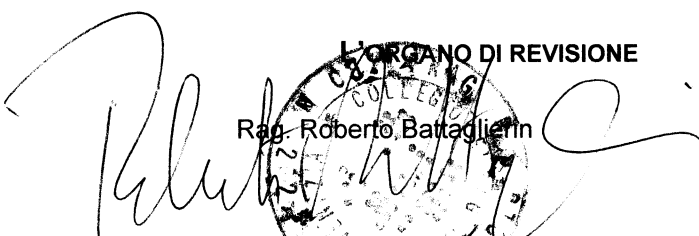
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione


L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Roberto Battagliarin
